



FOA.GE
FONDAZIONE ORDINE
ARCHITETTI PPC DI GENOVA



COMUNE DI GENOVA

“Maledetti Architetti” *atto II*•

Genova e l'architettura del '900: un secolo di amore e odio

Genova – da venerdì 18 a domenica 20 novembre 2022



FOA.GE
FONDAZIONE ORDINE
ARCHITETTI PPC DI GENOVA



COMUNE DI GENOVA



**THE
OCEAN
RACE**

GENOVA
THE GRAND FINALE
2022-23



MORE THAN THIS

LA SECONDA EDIZIONE

LE VISITE GUIDATE CON EVENTI

VENERDÌ 18 NOVEMBRE - ore 18.00

Grattacielo “Matitone” - Darty inaugurale

(Skidmore, Owings and Merrill in collaborazione con gli architetti Mario Lanata e Andrea Messinai. È stato ultimato nel 1992.)

Il grattacielo sorge nel quartiere di San Teodoro, nella zona di San Benigno, in prossimità del casello autostradale di *Genova-Ovest* e della stazione Dinegro della metropolitana di Genova. Si trova posizionato dirimpetto alla torre della Lanterna, restando visibile sia dal porto, sia da tutta la zona ovest della città.

È alto 109 metri, suddivisi in 26 piani fuori terra. È l'edificio più alto di Genova, superando di un solo metro la centrale Torre Piacentini.

La peculiare forma architettonica dell'edificio, che gli è valsa l'appellativo "Matitone" per via della sua somiglianza a una grande matita, è ispirata all'ottagonale torre campanaria della chiesa di San Donato sita nel centro storico di Genova. Le facciate presentano un rivestimento a fasce alterne in granito grigio e vetrate verdi. La copertura piramidale, invece, è realizzata in rame. La bandiera con la croce di San Giorgio, simbolo di Genova, sventola sulla sua sommità.

Evento inside: buffet - esibizione live di musica con chitarra blues – Mostra gigantografie architettura

SABATO 19 NOVEMBRE - DOMENICA 20 NOVEMBRE – partenza da De Ferrari ore 10.00 – Fino alle ore 17.00 visite guidate – pausa pranzo 13.00/14.30

Teatro Carlo Felice

Aldo Rossi, Ignazio Gardella, Fabio Reinhart, Angelo Sibilla (1984-91)

Nel 1828, con l'inaugurazione del primo Teatro Carlo Felice, progettato da Carlo Barabino, si apriva l'età del rinnovamento urbano ottocentesco di Genova. Dopo i gravi danni dei bombardamenti, a conclusione di una travagliata vicenda il nuovo teatro venne inaugurato nel 1991, ed è ancor oggi uno degli esempi più significativi dell'architettura italiana a cavallo tra gli anni '80 e '90.

NOTA: quest'anno è il 25° della morte di Aldo Rossi

No evento inside

Grattacielo dell'Orologio

Marcello Piacentini, Angelo Invernizzi (1937-40)

Alla fine degli anni Trenta Genova può vantare il più alto grattacielo d'Italia e d'Europa: paradossalmente, da Oltreoceano, una scheggia di Manhattan raggiunge il cuore della città-simbolo dell'apparato industrial-militare del regime fascista e si manifesta in un'architettura tutt'altro che banale, frutto dell'inconsueto connubio fra Marcello Piacentini e Angelo Invernizzi.

Evento inside: Performance pittorica in diretta dedicata al ritratto del grattacielo

(In alternativa, non fosse disponibile il Piacentini:

il Palazzo di Cristallo

Luigi Vietti (1959)

Nel 1959 viene inaugurata la sede di Genova della Banca Popolare di Novara: come quelle di Savona e Sanremo, è un progetto firmato da Luigi Vietti, novarese di nascita ma genovese di adozione. Per il suo aspetto inusuale, l'edificio si guadagna sulla stampa dell'epoca il soprannome di "Palazzo di Cristallo" e costituisce il primo tassello della futura "city" di Piccapietra.)

Magazzini del Cotone - Centro congressi

Impresa Carena (1898-1901) - RPBW (1988-92)

300 metri di lunghezza, 9 compartimenti a prova d'incendio, colonne di ghisa, travi di acciaio e spessi muri in mattoni: all'alba del Novecento, i Magazzini Generali sono protagonisti di un Porto Vecchio rinnovato su impulso di investitori stranieri.

Novant'anni dopo, sempre loro sono parte integrante della grande trasformazione del Porto Antico affidata a Renzo Piano.

Nota: Quest'anno è il trentennale del Porto antico

Evento inside: cantante lirica (soprano) intona arie del secondo novecento

Facoltà di Economia

Aldo Luigi Rizzo (1991-92)

Un innesto di cemento e acciaio su uno dei magazzini realizzati a partire dal 1890 nell'area dell'arsenale e chiamati col nome di antiche colonie genovesi: alla fine degli anni Ottanta il "quartiere Scio" rinasce come nuova sede della facoltà di Economia, grazie al progetto di Aldo Luigi Rizzo, esito ultimo di una lunga carriera cominciata nel razionalismo comasco, passata attraverso brutalismo e hi-tech e approdata a un personalissimo approccio al post modern.

NOTA: dal terrazzo si vede l'Hennebique, si parlerà anche di tale edificio

Evento inside: Intervento musicale solo percussioni

Quartiere Ina Casa - Bernabò Brea

Luigi Carlo Daneri (1950-53)

371 alloggi popolari raggruppati in 14 volumi e disposti all'interno del parco di una villa nel rispetto della vegetazione preesistente e con attenzione alla riconoscibilità dei singoli edifici e alla qualità sia degli spazi pubblici sia dei singoli appartamenti. L'insediamento di Villa Bernabò Brea è una pietra miliare dell'esperienza dell'INA-Casa, nonché una prova lampante del genio di Luigi Carlo Daneri, protagonista del modernismo genovese e italiano.

NOTA: trasporto con navetta; a tal proposito, il trasbordo seguirà un ben preciso tour - senza soste intermedie - a tema Daneri, di cui cade quest'anno il cinquantesimo dalla scomparsa, focalizzato lungo la strada su:

Palazzo Contardo , Via Macaggi 1930

Piazza Rossetti 1935-60

Case al Lido, Corso Italia, 1952-55 (Bernabò Brea, con passeggiata all'interno)

Monoblocco di San Martino 1958-72

Evento inside: durante il tragitto in pullmann un attore declama frammenti dal pamphlet “Maledetti architetti” di T. Wolfe

Palazzo Tursi-Albini

Franco Albini, Franca Helg (1951-64)

Nel 1926, con l'istituzione della “Grande Genova”, la sede comunale di Palazzo Tursi si rivela palesemente sottodimensionata. Nel dopoguerra viene approvato il suo ampliamento sul retro: il nuovo edificio, progettato da Franco Albini e Franca Helg, è tanto esteso a livello di cubatura quanto contenuto nell'impatto generale, riuscendo sia ad adattarsi al rilievo collinare sia a relazionarsi col sistema di giardini pensili dei vicini palazzi di Via Garibaldi.

Evento inside: in sala rossa, sede del Consiglio comunale, dallo scranno un attore recita un celebre discorso politico

Castello Mackenzie

Gino Coppedé (1897-1902)

Opera prima di Gino Coppedé, l'esclusiva dimora sorge nel 1902 sulle alture di Genova. Esuberante di richiami ad un Medioevo d'invenzione, segna l'esordio dirompente di un modo nuovo di concepire la residenza. Sebbene il committente dell'opera Evan Mackenzie, magnate delle assicurazioni, condivide con Gino Coppedé un'origine non genovese, l'immaginario medioevale che realizzano diverrà il segno della nuova élite cittadina.

NOTA: raggiungibile con navetta

Evento inside: Arpista classica si esibisce di fronte alle grotte del castello, musiche del '900

Ultimi due piani del grattacielo San Vincenzo in piazza Verdi a Brignole

Melchiorre Bega, Piero Gambacciani, Attilio Viziano (1964-69)

Negli anni Sessanta, a Genova, non solo si produce acciaio in gran quantità, ma lo si impiega in edilizia. Melchiorre Bega, Piero Gambacciani e Attilio Viziano si trovano a condividere il progetto del primo grattacielo italiano in struttura interamente metallica, destinato ad accogliere la sede ligure della SIP e a cambiare irreversibilmente lo skyline della zona di Brignole.

Evento inside: Mostra disegni originali d'architettura

Maurizio Gregorini
Cultural manager del Comune di Genova
Telefono: 392 9230126
Email: info@mauriziogregorini.it